

IN AEREO - DAL 3 AL 6 SETTEMBRE

L'Unitalsi ritorna a Lourdes

È l'anno 1903 e Giovanni Battista Tomassi, giovane ventenne affetto da una grave forma di artrite deformante, è costretto in carrozzella da quasi 10 anni. Sofferente nel corpo e nello spirito partecipa ad un pellegrinaggio a Lourdes con l'intenzione di togliersi la vita qualora non ottenga la guarigione. Ma le cose vanno diversamente. Colpito dalla dedizione e dall'amore dei volontari e da come la loro compassione porta sollievo e conforto ai malati, abbandona il suo proposito per dedicarsi lui stesso

al trasporto ed all'assistenza dei sofferenti alla Grotta di Massabielle ove, nel 1858, la Madonna apparve a Bernadette. Fonda così l'Unitalsi. Da allora quella dell'Unitalsi è una missione semplice che si nutre del desiderio di vivere il Vangelo nella quotidianità, offrendo, ciascuno secondo

le proprie possibilità, un contributo fondamentale per costruire una società dove ci sia spazio per la carità. L'Art.1 dello Statuto recita: «L'Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali (Unitalsi) è un'Associazione pubblica di fedeli che, in forza della loro fede e del loro particolare carisma di carità, si propongono di incrementare la vita spirituale degli aderenti e di promuovere un'azione di evangelizzazione e di apostolato verso e con le persone ammalate, disabili e in difficoltà, in riferimento al messaggio del Vangelo e al Magistero della Chiesa».

Perché il pellegrinaggio? «Il pellegrinaggio», spiegano, «è molto di più di un viaggio. È un'esperienza di vita, è una ricerca, un cammino spirituale oltre che materiale e, soprattutto, è un incontro con Dio. Così come il pellegrinaggio è molto di più di un viaggio, l'Unitalsi è molto di più di un'agenzia di turismo religioso. È un'opportunità per vivere la fede in modo particolare, in fraternità, con gioia, con umiltà ed al servizio di chi vive le difficoltà del corpo e dello spirito. Quale che sia la meta fisica del viaggio (Lourdes, Loreto, Terra Santa, Fatima, Nevers, Banneux, ecc.) il messaggio, la nostra missione, non cambia: camminare insieme, in fratellanza, alla riscoperta della bellezza della Vita e dell'Amore di Dio».

I prossimi appuntamenti

Chi è solito recitare il rosario collegandosi, alle ore 18, con il Santuario di Lourdes, da un anno a questa parte ha potuto vedere il piazzale antistante la Grotta tristemente vuoto. Ora con il regredire della pandemia, sono tornati i fedeli e anche i pellegrinaggi sono ripartiti. La Sezione Piemontese dell'Unitalsi ne propone alcuni a Banneux (4-9 agosto), Lourdes (3-6 settembre) e Loreto (ottobre). I pellegrinaggi seguiranno il protocollo dell'Oms in merito agli spostamenti in aereo. L'Unitalsi Piemontese garantirà il rispetto delle norme di sicurezza anti-contagio imposte dal Governo Italiano e Francese. Per informazioni ed iscrizioni: Sottosezione di Torino, via Asinari di Bernezzo 34, tel. 011.3391990 – 327.5705409; e-mail sottosezione.torino@unitalsi.it.

